

## ORDINE DEL GIORNO n. 280

### Il Consiglio regionale

#### *premessi che:*

- dal 10 marzo 2000 è in vigore la Legge n. 62 (proposta dall'allora Ministro alla Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer), che sancisce l'esistenza di un unico Sistema Scolastico Nazionale;
- il Sistema Nazionale di Istruzione è, ai sensi di tale Legge, costituito dalle Scuole Statali, dalle Scuole Paritarie e dalle Scuole gestite dagli Enti Locali;

#### *rilevato che:*

- la crisi epidemiologica in corso sta colpendo in maniera drammatica le Scuole Paritarie;
- nel Decreto Rilancio del Governo Conte sono previsti 65 milioni per le Scuole Paritarie da zero a sei anni, a copertura del mancato pagamento delle rette;
- altri 15 milioni vanno alle Regioni per il sostegno a Nidi e Materne;
- il Ministro dell'Economia Roberto Gualtieri ha garantito un ulteriore intervento da 62 milioni per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado, in un primo momento escluse;

#### *considerato che*

- tali cifre, peraltro in buona parte non allocate ma soltanto promesse, sono ben lontane dall'essere sufficienti;
- si calcola che sarebbe adeguata una cifra quasi doppia, 230 milioni di euro, come valutato e richiesto dalle stesse Scuole Paritarie;
- il rilancio economico, culturale e sociale del territorio piemontese non può prescindere dall'offerta formativa ed educativa anche delle scuole paritarie;
- le azioni di sostegno alle famiglie piemontesi colpite dall'emergenza sanitaria predisposte dalla Regione Piemonte non possono non tener conto della presenza di un tessuto educativo e formativo di eccellenza, quale è quello dell'istruzione paritaria piemontese;

#### *evidenziato che:*

- le oltre 12mila Scuole Paritarie attive nel nostro Paese sono frequentate da centinaia di migliaia di alunni (oltre 860mila iscritti per l'anno in corso) e danno lavoro a circa 200mila persone;
- la Scuola Paritaria costituisce un asse portante del sistema, fondamentale per la sua stessa tenuta e solidità

### **impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale**

ad avviare interlocuzioni con il Governo e con i Ministeri competenti affinché siano garantite risorse finanziarie adeguate per l'intero comparto delle Scuole Paritarie piemontesi, dai Nidi e dalle Materne fino alle Scuole Secondarie di Secondo Grado,

contribuendo a garantire così il reale riconoscimento di un diritto costituzionalmente sancito qual è la libertà di educazione ed evitando plurime chiusure di Scuole Paritarie, la perdita di centinaia di posti di lavoro e, in ultima analisi, il collasso dell'intero sistema, che non avrebbe la possibilità strutturale, organizzativa e didattica di assorbire un improvviso e cospicuo surplus di alunni e studenti.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare  
del 4 giugno 2020*